

Alla **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MILANO**
UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI
via Mauro Macchi n. 7/11 - 20124 MILANO
 e-mail: **dpl-mi-autorizzazioni@lavoro.gov.it**

(trasmettere tramite posta o consegnare direttamente agli uffici di via Mauro Macchi, 7 - 20124 Milano)

OGGETTO: richiesta d'autorizzazione all'installazione ed uso di **IMPIANTI E APPARECCHIATURE DI CONTROLLO** ai sensi dell'art. 4 legge 20/05/1970 n. 300 (STATUTO DEI LAVORATORI)

Il sottoscritto, legale rappresentante della Società con sede in via n....., **esercente l'attività di** CF **Matricola INPS** di **PAT INAIL** **persona da contattare sig.** **email** **Tel.**

PREMESSO

che per esigenze organizzative e/o produttive e/o di sicurezza del lavoro si rende necessaria l'installazione di apparecchiature di [] **videosorveglianza** [] **geolocalizzazione GPS** [] **controllo posta internet** [] **controllo accessi** dalle quali deriva, in via accidentale, la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.

DICHIARA (barrare la casella interessata)

- Che le rilevazioni vengono effettuate durante l'orario di lavoro dei dipendenti;
- Che sono attualmente in forza all'unità locale n. lavoratori dipendenti;
- Che è in possesso di precedente autorizzazione per la propria sede di
- Che non è presente in Azienda alcuna Rappresentanza Sindacale Aziendale o Unitaria;
- non è stato raggiunto l'accordo con le Rappresentanza Sindacale Aziendale o Unitaria.

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto e apparecchiature di controllo, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, legge n. 300 del 1970, e recepito dall'art. 114 del Dlgs 30 giugno 2003 n. 196 presso **la propria sede e/o unità locale** di:

.....

SI ALLEGA:

- numero due marche da bollo da **euro 16,00** (G.U. n. 147 del 25 giugno 2013, Legge n. 71/2013)
- verbale del mancato accordo con le Rappresentanze Sindacali Aziendali;
- **per impianti di videosorveglianza e controllo accessi**
 - numero due planimetrie in formato A4 con ubicazione delle telecamere e coni di ripresa, descrizione d'uso dei locali e arredi relativi alle postazioni di lavoro;
 - breve relazione tecnica descrittiva dell'impianto con particolare riferimento alle modalità di funzionamento dei dispositivi di registrazione e accesso alle immagini;
- **per impianti di geolocalizzazione**
 - relazione tecnica indicante le modalità di funzionamento e le caratteristiche del sistema, nonché il numero di automezzi e dei lavoratori coinvolti nelle rilevazioni;
- **per controllo di posta elettronica ed internet**
 - Disciplinare tecnico (policy aziendale) redatto in relazione all'utilizzo degli strumenti informatici in azienda

Data

Timbro della Società e firma del Responsabile legale

INFORMAZIONI ALLE AZIENDE

Informazioni alle Aziende per il rilascio delle autorizzazioni previste dall'art. 4 della Legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori).

La richiesta di autorizzazione alla Direzione Territoriale del Lavoro è condizionata alla sussistenza di alcuni requisiti di seguito elencati.

- la ditta deve occupare lavoratori dipendenti o altre figure professionali ad essi assimilabili;
- mancata presenza in ditta di rappresentanti sindacali aziendali (RSA) o rappresentanti sindacali unitari (RSU);
- pur in presenza RSA o RSU in ditta, sottoscrizione di un verbale di mancato accordo in relazione all'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza.

L'istanza può essere presentata presso gli Uffici della Direzione Territoriale del Lavoro durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,15 alle ore 12,30 – il lunedì, il martedì ed il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 15,30), oppure può essere spedita tramite servizio postale.

I documenti da presentare ditta a corredo dell'istanza sono:

1. La **planimetria** deve avere informazioni dettagliate sulle zone sottoposte a videosorveglianza ed indicare:
 - se i luoghi sono interni o esterni;
 - la destinazione d'uso dei locali interni o delle zone esterne poste sotto il raggio di azione delle telecamere;
 - il numero e la posizione delle telecamere ed il relativo raggio di azione;
 - la posizione di eventuali monitor e del videoregistratore;
 - la posizione di eventuali registratori di cassa;
 - le aperture (porte o finestre) nelle pareti dei locali interni e la delimitazione perimetrale delle aree esterne di pertinenza aziendale.
2. Le informazioni relative alle **caratteristiche tecniche** delle apparecchiature utilizzate devono specificare tra l'altro:
 - - se e quali telecamere sono di tipo tradizionale oppure di rete (telecamere IP);
 - - se e quali telecamere sono fisse o brandeggiabili;
 - - se il Videoregistratore è munito di porte USB e di porta Ethernet per il collegamento del sistema ad una rete informatica.
3. 3. La **relazione tecnica** dovrà specificare se l'impianto di videosorveglianza viene tenuto a circuito chiuso o se è collegato via internet a postazione remota. A tal proposito si precisa che è autorizzabile un collegamento a postazione remota solo con le forze dell'ordine o con un istituto di vigilanza privato. In tal caso è ammessa da postazione remota solo la visione delle immagini riprese in tempo reale e non di quelle registrate.